TRIBUNALE ORDINARIO DI VASTO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 15/2026

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Francesco De Cesare, professionista delegato alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'esecuzione, dott. Tommaso David, con provvedimento del 6 ottobre 2026, nella procedura indicata in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **MARTEDÌ 2 MARZO 2027, alle ore 17:00**, avrà inizio l'esame delle offerte e, ove ne ricorrano le condizioni, la vendita senza incanto del LOTTO UNICO di seguito descritto, mediante gara esclusivamente telematica asincrona sul portale www.astetelematiche.it, gestito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Il professionista delegato espleterà le operazioni dal proprio studio in Chieti, via F. Viaggi n. 15. Gli offerenti parteciperanno a distanza, secondo le modalità tecniche indicate nel presente avviso: NON È PREVISTA LA PARTECIPAZIONE FISICA DEGLI OFFERENTI PRESSO LO STUDIO.

LOTTO UNICO — DESCRIZIONE DEI BENI

Intera piena proprietà dei seguenti immobili siti in Vasto (CH), località Villaggio SIV, via Colle Pizzuto n. 17 (fabbricato interno 17/B), costituiti da:

- unità immobiliare abitativa al piano terra, con accessorio locale cantina/soffitta al piano sottotetto non direttamente comunicante con l'abitazione; il piano terra, secondo CTU, è composto da zona soggiorno e cucina attualmente aperte, disimpegno, due camere e servizi, per una superficie utile netta indicata in perizia di circa 82,40 mq; identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Vasto al foglio 58, particella 242, subalterno 2, categoria A/4, classe 2, rendita catastale euro 255,65 e superficie catastale complessiva indicata in perizia di circa 105 mq;
- area pertinenziale adibita a giardino, materialmente separata dal fabbricato e accessibile attraverso l'area comune circostante, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Vasto al foglio 58, particella 212, subalterno 39, categoria F/1, della consistenza catastale di 248 mq.

Il compendio viene venduto in un unico lotto per l'intera proprietà, corrispondente complessivamente alle quote indivise di 1/2 ciascuna oggetto di esecuzione. Restano ferme le più puntuali identificazioni, le provenienze, i confini e i dati catastali risultanti dall'elaborato peritale e dai relativi allegati, cui si rinvia integralmente.

Stato di possesso, urbanistica e criticità risultanti dalla CTU

Il bene risulta occupato dagli esecutati e da un componente del nucleo familiare alla data degli accertamenti. Lo stato dell'occupazione e le modalità di liberazione potranno essere verificati presso il custode giudiziario, Istituto Vendite Giudiziarie Abruzzo (IVG Abruzzo).

Il fabbricato è indicato come realizzato anteriormente al 1967. La perizia segnala modifiche della distribuzione interna mediante demolizione di un tramezzo non portante e rimozione di una porta, con formazione di un ambiente aperto: il CTU prospetta una regolarizzazione mediante CILA tardiva, previa verifica della conformità, oltre all'aggiornamento catastale. Alla data dell'accertamento non risultavano disponibili certificato di agibilità, attestato di prestazione energetica (APE) e dichiarazioni aggiornate di conformità degli impianti.

Nel giardino è presente una struttura in legno di circa 50 mq su basamento in calcestruzzo, qualificata dal CTU come nuova costruzione realizzata senza titolo edilizio, per la quale sono state stimate le spese di rimozione, demolizione e ripristino. La perizia ha detratto dal valore stimato € 6.000,00 complessivi per regolarizzazioni e rimozione del manufatto. Non viene garantita la sanabilità delle opere: gli interessati devono leggere integralmente la CTU, svolgere autonomi accertamenti e richiedere una visita.

Prezzo base d'asta	**Offerta minima (75% del prezzo base)**	**Rilancio minimo in gara**
€ 75.100,00	€ 56.325,00	€ 2.000,00

DATA DI VENDITA E SCADENZA DELLE OFFERTE

Le offerte telematiche irrevocabili di acquisto dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. Il termine verrà rispettato con la ricezione della PEC presso l'indirizzo ministeriale e non con il mero avvio della procedura di compilazione o spedizione.

L'apertura e l'esame delle offerte avranno inizio nel giorno e nell'orario fissato per la vendita, attraverso la piattaforma www.astetelematiche.it. In presenza di più offerte valide si procederà alla gara asincrona alle condizioni indicate di seguito.

A. DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. Soggetti ammessi e forma dell'offerta

Chiunque, eccetto il debitore, è ammesso a formulare offerte ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c. L'offerta telematica può essere presentata UNICAMENTE dall'offerente (o da uno degli offerenti), dal legale rappresentante della società offerente o da un procuratore legale (avvocato), anche per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c. Non sono ammessi presentatori diversi da tali soggetti; l'offerta presentata da soggetto non legittimato sarà dichiarata inammissibile.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c., salve le ipotesi previste dalla legge. L'immobile può essere aggiudicato anche a chi, pur avendo presentato offerta valida, non si colleghi alla piattaforma nel giorno indicato per la vendita; la presentazione dell'offerta non garantisce in ogni caso l'aggiudicazione.

2. Compilazione e trasmissione telematica

L'offerta deve essere redatta esclusivamente attraverso il modulo ministeriale «Offerta telematica», raggiungibile dalla scheda del lotto pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e sul portale del gestore www.astetelematiche.it, seguendo il «Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica» del Ministero della Giustizia. L'offerente deve inserire i dati richiesti e allegare la documentazione necessaria, quindi generare il file crittografato dell'offerta.

Il file generato (di norma con estensione .zip.p7m), completo degli allegati, non deve essere aperto, modificato o rinominato e deve essere trasmesso, mediante casella PEC e con le modalità di firma digitale e identificazione previste dal D.M. 32/2015, all'indirizzo ministeriale: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

A pena d'inammissibilità, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente mediante certificato valido rilasciato da certificatore accreditato e trasmessa da una PEC dell'offerente o del suo procuratore legale; resta salva la modalità alternativa mediante specifica PEC per la vendita telematica alle condizioni di cui agli artt. 12 e 13 D.M. 32/2015, ove effettivamente operativa. Il file criptato va trasmesso senza alterazioni.

L'offerta si considera depositata nel momento in cui è generata la ricevuta COMPLETA di avvenuta consegna del gestore PEC del Ministero della Giustizia, non bastando la sola ricevuta di accettazione, salvo i casi previsti dall'art. 15 D.M. 32/2015. È onere dell'offerente conservare le ricevute. In caso di mancato funzionamento programmato del sistema ministeriale valgono le modalità eccezionali di invio via telefax e le relative comunicazioni previste dall'art. 15 citato; in caso di guasto non programmato si applicano le disposizioni di tale articolo sulla ricevuta di accettazione della PEC del mittente.

L'imposta di bollo, ove dovuta, si paga in via telematica sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, utilizzando la funzione di pagamento del bollo su documento. La ricevuta telematica in formato XML deve essere allegata alla PEC di invio del pacchetto dell'offerta. La mancata allegazione della ricevuta del bollo, secondo la delega, non comporta inammissibilità dell'offerta, ma avvio delle procedure di recupero del tributo.

3. Contenuto obbligatorio dell'offerta

L'offerta, che si intende riferita al LOTTO UNICO, deve contenere tutti gli elementi imposti dall'art. 12 del D.M. 32/2015 e dall'ordinanza di delega, tra cui:

- dati identificativi completi dell'offerente, incluso codice fiscale o partita IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico, e dati del coniuge in comunione legale; se società, denominazione, sede e poteri del rappresentante; l'intestatario del bene non potrà essere diverso dal sottoscrittore dell'offerta, salve le specifiche figure previste dalla legge;
- ufficio giudiziario, anno e numero di ruolo della procedura, dati identificativi del lotto, referente/professionista delegato, data e ora fissate per l'inizio delle operazioni;

- prezzo offerto, non inferiore all'offerta minima sopra indicat1; termine per il saldo prezzo e gli oneri accessori, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale; importo della cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto;
- data, ora e numero CRO del bonifico della cauzione (ove disponibile solo un TRN, il CRO è normalmente identificabile nelle undici cifre dalla sesta alla sedicesima posizione del codice), con indicazione dell'IBAN del conto addebitato;
- indirizzo PEC e recapito mobile dell'offerente o del procuratore legale presentatore; le dichiarazioni sullo stato civile, sul regime patrimoniale e l'ESPRESSA DICHIARAZIONE DI AVER PRESO VISIONE DELLA PERIZIA DI STIMA.

Le dichiarazioni richieste dalla delega ma non contemplate nei campi del modulo ministeriale devono essere rese con una dichiarazione separata da allegare telematicamente all'offerta.

Il mancato inserimento di elementi essenziali o l'offerta a prezzo inferiore al minimo comportano l'inammissibilità secondo la legge e l'ordinanza di delega.

4. Documenti da allegare

L'offerente deve allegare in formato informatico i documenti prescritti dal D.M. 32/2015, dall'ordinanza e dalla propria situazione soggettiva, in particolare:

- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché degli eventuali coofferenti e soggetti interessati quando richiesti;
- documento comprovante l'esecuzione del bonifico per la cauzione con CRO/TRN o altro identificativo, importo e conto di provenienza;
- per persona giuridica, visura camerale risalente a NON OLTRE TRE MESI o delibera e procura attestanti i poteri del soggetto delegato; per offerente minorenne, documenti propri e del rappresentante e autorizzazione del giudice tutelare;
- per offerente extracomunitario, documenti sul titolo di soggiorno oppure sul trattato applicabile o sulla condizione di reciprocità; per offerenti coniugati in comunione legale, documenti anche del coniuge; qualora ricorra l'acquisto personale, dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale;
- per offerta con più soggetti, procura conferita dagli altri offerenti con atto pubblico o scrittura privata autenticata al presentatore, secondo la modalità di firma e invio; per offerta tramite avvocato, procura speciale o generale nelle forme richieste dalla delega;
- eventuale ricevuta del pagamento del bollo digitale, nei termini e con le modalità stabiliti dal sistema ministeriale, se dovuta.

In caso di pluralità di offerenti, la domanda deve rispettare le specifiche modalità di sottoscrizione e presentazione previste dal D.M. 32/2015. È onere degli interessati verificare preventivamente i requisiti tecnici del proprio dispositivo, della PEC e della firma digitale.

5. Cauzione: importo e conto corretto

A garanzia dell'offerta deve essere versata una cauzione pari ad almeno il 10% del PREZZO OFFERTO, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto del gestore della vendita telematica individuato nella delega:

Beneficiario	Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.
Istituto	Banca Sella S.p.A.
IBAN CAUZIONE	IT 93 B 03268 22300 052849400440
Causale	ASTA

La causale del bonifico deve riportare esclusivamente la dicitura «ASTA», secondo quanto prescritto nella delega. Il bonifico deve essere disposto con anticipo sufficiente affinché la somma risulti effettivamente accreditata entro il giorno precedente alla vendita. Non è sufficiente la sola disposizione del bonifico. Nell'offerta devono essere indicati gli estremi del versamento e allegata copia della relativa contabile.

Per i bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la lavorazione della banca ricevente, gli organi della procedura non rispondono della mancata visibilità dell'accredito. Per i bonifici provenienti dall'estero con modalità OUR occorre disporre il versamento senza spese per il beneficiario: qualora le commissioni riducano l'importo sotto il minimo richiesto, l'offerta sarà esclusa. L'assenza della contabile può rendere inammissibile l'offerta ove non sia possibile abbinarla con certezza alla cauzione effettivamente pervenuta.

ATTENZIONE: il conto cauzione del gestore sopra indicato è diverso dal conto corrente intestato alla procedura esecutiva riportato al punto 8, utilizzabile per il saldo prezzo e gli oneri successivi all'aggiudicazione. La cauzione NON va versata sul conto della procedura.

6. Ammissibilità, apertura delle offerte e offerta unica

Il giorno e all'ora indicati, il delegato procederà all'apertura delle offerte tramite la piattaforma, alla verifica del rispetto dei requisiti e alla deliberazione sulla loro ammissibilità. Non sarà considerata valida l'offerta pervenuta oltre il termine, priva della cauzione prescritta, inferiore al prezzo minimo sopra indicato o comunque non conforme alle inderogabili condizioni di legge e di delega.

L'accesso degli offerenti avverrà nell'area riservata di www.astetelematiche.it con le credenziali inviate dal gestore almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio dell'offerta. La partecipazione delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non esecutati può essere autorizzata dal delegato secondo la delega; altri soggetti non sono ammessi. Eventuali ritardi nell'apertura delle buste o nell'avvio delle operazioni non costituiranno motivo di doglianza.

In caso di unica offerta valida pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione secondo gli artt. 572 e seguenti c.p.c. In caso di offerta inferiore al prezzo base, ma non oltre un quarto, il delegato applicherà le condizioni previste dall'art. 572 c.p.c. e dall'ordinanza, tenuto conto dell'eventuale possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e dell'eventuale domanda di assegnazione. La presenza di più offerte valide determinerà l'avvio della gara telematica asincrona.

7. Gara asincrona: durata, rilanci e aggiudicazione

In presenza di più offerte ammissibili, la gara si svolgerà sul portale www.astetelematiche.it, con base di partenza pari alla migliore offerta ammessa e rilanci obbligatori di importo pari alla somma sopra indicata. Le operazioni di gara avranno inizio nella data ed all'ora sopra indicate e dureranno 48 ore, salvi i prolungamenti previsti dalla delega e il funzionamento della piattaforma.

In caso di offerta in aumento pervenuta negli ultimi dieci minuti utili, il termine verrà automaticamente prolungato di ulteriori dieci minuti; sono ammessi sino a dodici prolungamenti successivi, per un massimo complessivo di ulteriori 120 minuti. Se il termine della gara dovesse cadere di sabato o in giorno festivo, esso sarà automaticamente prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo, secondo la delega. Il gestore comunicherà i rilanci mediante PEC e SMS, fermo l'onere dei partecipanti di controllare direttamente la piattaforma.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, differita al primo giorno non festivo se detto giorno è sabato o festivo. L'aggiudicazione sarà pronunciata dal delegato in favore di chi avrà formulato l'offerta più alta, tenuto conto delle istanze di assegnazione e delle condizioni degli artt. 572 e 573 c.p.c.

In assenza di rilanci, la migliore offerta sarà individuata secondo i criteri, nell'ordine, stabiliti dalla delega: maggiore prezzo; a parità di prezzo, maggiore cauzione; a parità di cauzione, termine più breve per il saldo; a parità di termine, priorità temporale del deposito. La cauzione di chi non risulta aggiudicatario sarà restituita dal gestore mediante bonifico sul conto di provenienza. Restano applicabili le disposizioni del D.M. 32/2015 sulle interruzioni dei servizi telematici.

8. Saldo prezzo: conto della procedura e termini

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine indicato nell'offerta e, in ogni caso, non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, oltre alle somme richieste dal delegato per le spese di trasferimento, imposte e oneri di legge. Se nell'offerta non è indicato un termine, o ne è indicato uno superiore a 120 giorni, il pagamento dovrà comunque avvenire entro il massimo di 120 giorni. Tale termine non è soggetto a sospensione feriale. Il pagamento ordinario del saldo prezzo dovrà essere effettuato, secondo le istruzioni comunicate dal delegato, mediante bonifico sul seguente conto della PROCEDURA:

Banca	Banca Popolare delle Provincie Molisane – Agenzia di Vasto
Intestazione	Trib. Vasto Esec. Imm 15/2026
IBAN PROCEDURA	IT97 T 05033 77910 000000116790

Per l'ipotesi di credito fondiario ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 385/1993, si applicheranno le specifiche disposizioni della delega in ordine al pagamento diretto al creditore fondiario, nei limiti dell'importo dovuto e previa comunicazione delle precise istruzioni operative da parte del delegato. L'aggiudicatario non deve effettuare versamenti a terzi di propria iniziativa. È possibile ricorrere a finanziamento bancario, ove compatibile con le modalità e i termini della procedura.

Ai sensi del punto 18 della delega, il professionista comunicherà all'aggiudicatario ENTRO 20 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE l'ammontare del residuo prezzo e delle spese necessarie, determinate in via provvisoria nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione, tenendo conto delle somme già versate. L'aggiudicatario dovrà versare prezzo residuo e oneri accessori sul conto della procedura NEL MEDESIMO TERMINE previsto per il saldo prezzo, secondo il conteggio e le istruzioni del delegato, salvo conguaglio.

Le somme pagate dall'aggiudicatario sono imputate prima alle spese e agli oneri accessori, quindi al saldo prezzo. Il mancato versamento nei termini dell'intero importo complessivamente dovuto (prezzo e spese) comporterà decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione, ferme le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. e all'art. 177 disp. att. c.p.c. Il delegato richiederà all'aggiudicatario visure ipotecarie e catastali aggiornate.

9. Offerta per persona da nominare e assegnazione

L'avvocato rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare al delegato, ENTRO TRE GIORNI SUCCESSIVI ALLA VENDITA, il nome della persona per la quale ha formulato l'offerta e depositare la procura speciale notarile in originale o la copia autentica della procura generale, rilasciata in data non successiva alla vendita, oppure trasmettere tali atti via PEC in copia per immagine con attestazione di conformità, secondo la delega.

Il creditore rimasto assegnatario a favore di terzo deve dichiarare al delegato, ENTRO CINQUE GIORNI DAL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE, il nome del terzo e depositare la dichiarazione di quest'ultimo, con firma autenticata da pubblico ufficiale, di volerne profittare, oltre agli eventuali atti sui poteri e autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è disposto a favore del creditore, sul quale restano gli obblighi derivanti dall'istanza.

B. CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con ogni pertinenza, accessione, ragione e azione, servitù attive e passive, come meglio descritti nella CTU e negli atti di causa. Eventuali differenze di superficie non daranno diritto a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non può essere revocata per tali ragioni. L'esistenza di vizi, difformità edilizie e catastali, oneri di qualsiasi genere, compresi l'adeguamento degli impianti e le eventuali spese condominiali dell'anno in corso e del precedente non pagate, anche se occulti o non evidenziati, non darà luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni del prezzo, essendosene tenuto conto nella valutazione complessiva dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà avvalersi, ove consentito e ricorrendone i presupposti, della disciplina di cui all'art. 40 L. 47/1985 e all'art. 46 D.P.R. 380/2001, presentando eventuale domanda di permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, come indicato nella delega. Questa informazione non costituisce garanzia che le specifiche opere abusive accertate dal CTU siano sanabili.

I beni saranno trasferiti con decreto del Giudice dell'esecuzione, liberi dalle iscrizioni ipotecarie e dalle trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili cancellabili secondo legge, con cancellazione a cura e spese della procedura. Restano a carico dell'aggiudicatario imposte, oneri fiscali e spese di trasferimento come da delega; è suo onere svolgere le visure ipotecarie e catastali e verificare il regime fiscale applicabile e l'eventuale IVA.

In relazione alla liberazione dell'immobile, l'aggiudicatario può comunicare tempestivamente al custode via email/PEC la volontà di esonerarlo dall'attuazione di un ordine di liberazione già emesso. Nei casi diversi dall'art. 560, comma 3, c.p.c., dopo l'aggiudicazione l'ordine di liberazione è emesso su istanza dell'aggiudicatario trasmessa al custode. Al pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario può richiedere al professionista delegato, anche via email/PEC, l'attuazione a spese della procedura del provvedimento di cui all'art. 586, comma 2, c.p.c.; il custode richiederà al G.E. l'ordine da eseguire nei tempi previsti dalla delega (decorsi 60 e non oltre 120 giorni). In mancanza di tempestiva richiesta, il rilascio potrà essere perseguito dall'aggiudicatario sulla base del decreto di trasferimento, nelle forme dell'art. 605 c.p.c.

L’elaborato peritale, gli allegati, le fotografie e la documentazione pubblicata costituiscono parte integrante delle informazioni necessarie per la partecipazione; è specifico onere di ogni interessato leggerli integralmente e verificare la situazione del bene, anche richiedendo una visita al custode.

C. PUBBLICITÀ, VISITE E INFORMAZIONI

L’avviso di vendita, l’ordinanza di delega e la relazione peritale con i relativi allegati, preventivamente oscurati dei dati personali non pubblicabili, saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it), almeno 60 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte. L’avviso e la documentazione prevista dalla delega saranno inoltre pubblicati, almeno 45 giorni prima di tale termine, sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.asteannunci.it, nonché attraverso gli ulteriori canali pubblicitari previsti dalla delega. Il virtual tour 360°, se realizzato, sarà pubblicato secondo le disposizioni della delega. Tali siti sono canali pubblicitari: il GESTORE DELLA GARA rimane Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. attraverso www.astetelematiche.it.

Per le visite dell’immobile gli interessati dovranno inoltrare richiesta attraverso la funzione «Prenota visita immobile» del Portale delle Vendite Pubbliche oppure tramite i servizi di prenotazione di www.astegiudiziarie.it. Le visite sono organizzate dal custode giudiziario IVG Abruzzo. Soltanto in caso di disservizi informatici, la delega consente richieste ai recapiti ivgpescara1@gmail.com e ivgpescara@pec.it. Le richieste di visita non costituiscono offerta e non impegnano alla partecipazione alla gara.

Il Giudice dell’esecuzione può sospendere il processo alle condizioni dell’art. 624-bis c.p.c.; il rinvio della vendita è soggetto alle condizioni di cui all’art. 161-bis disp. att. c.p.c. Non occorre avvalersi di intermediari per partecipare alla vendita giudiziaria. Gli interessati possono rivolgersi al custode, al delegato e al gestore per informazioni, restando fermi gli oneri di verifica autonoma del bene e della documentazione.

Per informazioni sulla procedura e sulle modalità della vendita: Avv. Francesco De Cesare, studio in Chieti, via F. Viaggi n. 15, tel. 0871 344344. Per l’assistenza tecnica alla registrazione e all’utilizzo della piattaforma occorre rivolgersi al gestore della vendita telematica secondo i recapiti ufficiali pubblicati su www.astetelematiche.it.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso si applicano l’ordinanza di delega del 6 ottobre 2026, la disciplina del codice di procedura civile, il D.M. 32/2015 e le altre disposizioni vigenti.

Chieti, 6 novembre 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Francesco De Cesare

FRANCESCO
DE CESARE
06.11.2026
10:56:48
GMT+01:00